

Con delle lezioni-concerto sui grandi compositori romantici

Sammartino incanta l'Auditorium Carisap

Un'affluenza enorme, caratterizzata da un pubblico particolarmente interessato, ha seguito gli appuntamenti delle Lezioni-concerto tenute dal pianista ascolano Andrea Sammartino presso l'Auditorium Carisap.

Il trentaduenne musicista, noto per la propria attività concertistica e didattica in tutta Italia, ha incantato i presenti con un programma incentrato sulla musica e la vita di Robert Schumann, Franz Liszt, Franz Schubert e Johannes Brahms, aiutato dal canto del soprano Liliana Gorini e del tenore Roberto Cruciani, dalla voce recitante dell'attrice Raffaella Rubini, dalla capacità strumentistica del clarinetista Francesco Albertini e della pianista Eleonora Orlando.

Una atmosfera rarefatta e



densa di magia, pregna del sogno romantico imperante all'epoca dell'origine dei componimenti, ha molto convinto gli intenditori di 'musica colta' ma anche gli appassionati.

La scelta di portare all'

interno di una cornice suggestiva come quella rappresentata dall'Auditorium un tale genere di esecuzione, dai risvolti informativi, musicali e storici circa l'operato dei grandi compositori di tutti i tempi, aveva già

avuto una ottima accoglienza lo scorso anno, sempre per volontà della Fondazione Carisap, da tempo intenta a far scoprire sino in fondo le capacità di Sammartino. Il pianista, che tornerà sul palco del tempio di San Francesco di Paola anche la prossima domenica 7 dicembre, con un incontro riguardante le note e la carriera di Scriabin e Rachmaninoff, ha visto riconoscere il proprio talento all'interno di queste particolari esecuzioni, anche nella capitale. Infatti, nella città in cui ha studiato e si è diplomato, verrà tra breve invitato per dare via a ben otto appuntamenti illustrativi ai musei capitolini.

Un modo per sottolineare la capacità di un artista il cui operato è riuscito ad affascinare tanto anche i giovani strumentisti nel capoluogo piceno.

Nuovi servizi per avvicinare la scuola ai libri

Svolta informatica nelle biblioteche cittadine

Recenti studi effettuati sulla popolazione italiana circa il consumo dei libri, hanno evidenziato il preoccupante stato di istruzione dell'abitante medio, poco incline alla lettura anche di un giornale quotidiano. Per evitare che nel futuro possa persistere una tale situazione di forte precarietà nell'uso e nella conoscenza di opere stampate, attribuibili prevalentemente agli scarsissimi, imperanti input da parte di scuola e famiglia nei riguardi degli adolescenti, il comune di Ascoli promuove una serie di servizi legati alle biblioteche della città. Allo scopo di istruire l'utenza più giovane dell'area picena, quella proveniente dagli istituti scolastici e divulgare l'operato delle sedi librarie decentrate, grazie ad un servizio più agile e comodo, in questi giorni entra in funzione la prima biblioteca multimediale. Si tratta di una possibilità già in atto al Centro Servizi Culturali di via Montegrappa, consistente nell'informatizzazione di migliaia di volumi catalogati e inseriti in un programma che ne permette anche la consultazione tramite Internet.

L'obiettivo è quello di offrire una particolare opportunità di conoscenza ai cittadini, con

un occhio di riguardo al mondo scolastico, in modo di incentivare programmi di pubblica lettura e poter permettere un processo che coinvolga in futuro tutte le biblioteche.

L'iniziativa, rientra nei progetti dell'Amministrazione volti a facilitare l'istruzione attraverso l'incontro; un presupposto per il quale l'assessore Firmani si è già molto dato da fare intensificando realtà come l'InformaGiovani e il Centro di aggregazione giovanile, e per cui ha annunciato la creazione di luoghi dove comporre e ascoltare musica.

I propositi del Centro Servizi Culturali consentiranno tra breve di far usufruire al cittadino ben trentacinquemila volumi informatizzati complessivi, comprese le sedi di Borgo Solesta e del nuovo punto polivalente di Monticelli, con la possibilità di rintracciare velocemente qualsiasi tipo di opera presente, anche con l'ausilio di scarni dati, e prenotarlo in caso di assenza. Inoltre, il servizio della Rete di Prestito permetterà di far acquistare libri alla biblioteca su richiesta, in modo di andare incontro ad ogni esigenza del lettore.

Sempre nell'intento di promuovere la pubblica lettura, sarà possibile ricercare e stampare



pare tutti gli articoli delle testate locali usciti a partire dallo scorso gennaio e, nei prossimi mesi, far collegare via Internet le sedi comunali decentrate con le biblioteche delle scuole cittadine.

Per far sì che tutti possano usufruire del servizio informatico, il cui prezzo sarà pari a quello della tariffa telefonica urbana, i circoli di circoscrizione dei quartieri in cui sono ubicate le biblioteche metteranno a disposizione gratuitamente a chi vorrà farne uso appositi corsi brevi per poter imparare a usare Internet. Se quest'ultima riguarda le sedi periferiche, prioritariamente rivolte al campo della narrativa, altre innovazioni sono da segnalare

presso la biblioteca di Palazzo Comunale. La 'Gabrielli, specializzata in ricerca storica, in attesa di ampliare i propri spazi e passare all'interno del Polo Culturale di Sant'Agostino nel 1998, ha iniziato a catalogare elettronicamente una parte dei suoi 200 mila volumi e permette già da ora la disponibilità di 1200 titoli sul Management specialistico, un ambito particolare ma molto richiesto.

Per la nostra Amministrazione, dunque, si tratta di uno sforzo culturale e socio-educativo nei confronti della città di dimensioni notevoli, perché coniugato ad attività e più importanti sistemi di comunicazione.